Incidente mortale nel siracusano, la vittima è un 76enne di Avola

Un uomo di 76 anni ha perduto la vita in un incidente stradale autonomo. Originario di Avola, era in sella alla sua GSX 1000 quando, per cause al vaglio degli investigatori, ha perduto il controllo. La caduta, poi l'impatto contro un muro a secco in un tratto della Palazzolo-Noto dove i tornanti si susseguono a ripetizione.
Nonostante l'arrivo dei soccorsi, per l'uomo non c'è stato nulla da fare.
I rilievi e le indagini sono affidati alla Municipale di Noto ed ai Carabinieri.

Foto dal web

Cattedrale gremita a Siracusa per l'ultimo saluto a Massimo Riili

Cattedrale gremita a Siracusa per l'ultimo saluto a Massimo Riili. Ci sono i dipendenti della sua Assennato Costruzioni, delegazioni di Confindustria e Ance, associazione di cui è stato per anni preziosa guida, anche a livello regionale; tra i banchi anche politici come l'ex ministro Stefania Prestigiacomo ed il senatore Bruno Alicata. E poi i tanti amici ed anche alcune di quelle personalità con cui, negli anni, Riili è stato protagonista di un animato ma sempre

corretto dibattito sul tema dei vincoli che ingessano aree e prospettive di crescita di Siracusa.
In apertura, prima della celebrazione del vero e proprio rito, la moglie Gloria ha voluto ringraziare i tanti intervenuti e quanto hanno inviato commoventi messaggi nei difficili mesi che hanno preceduto la scomparsa del marito 71enne, stroncato dalle complicazioni di una improvvisa malattia che lo ha sorpreso durante alcuni giorni di vacanza all'estero. Voce rotta dalla commozione, l'intervento della moglie di Massimo Riili è stato più volte interrotto dal calore di applausi sinceri.
La notizia della scomparsa dell'ingegnere, lo scorso 13 ottobre, ha profondente colpito la società siracusana di cui Riili è stato uno dei motori propulsori, in opere e parole che hanno tracciato un preciso percorso che attende adesso di essere raccolto e condotto nella sua più compiuta forma. Come quei progetti di Ance per Siracusa sud, dalla stazione centrale a viale Ermocrate. E ancora, il recupero della ex Madonna delle Grazie a Grottasanta. Solo alcune delle idee progettuali di respiro ed interesse pubblico su cui campeggerà sempre la firma di Massimo Riili.

Palaindoor, firmato il contratto per la costruzione della nuova casa dello sport siracusano

E' stato firmato il contratto tra il Comune di Siracusa e la Ediltecnica, la società che si è aggiudicata i lavori per la costruzione del Palaindoor, un nuovo palazzetto dello sport da

realizzare alla Pizzuta. Impianto al coperto polivalente, di forma triangolare, con struttura portante in acciaio e travi reticolari, ampie facciate con vetrate per una superficie coperta complessiva di 2.450 mq. E' pensato per la pratica al coperto di discipline come salto con l'asta, salto in lungo, salto in alto e lancio del peso. La parte centrale del nuovo fabbricato sarà adibita ad ospitare attrezzature per la pratica della ginnastica artistica: su apposita pavimentazione anti-trauma ed antishock in gomma vi saranno installati attrezzi come parallele, sbarra, anelli e trampolini.
Sin qui il progetto, finanziato con 2 milioni di euro dal Pnrr e altri 1,6 milioni con un mutuo contratto con il Credito Sportivo, da restituire in 20 anni a partire dal 2024. Il costo complessivo per la costruzione del Palaindoor è quindi di 3.886.870,7 (240mila euro vengono coperti dal Fondo per l'avvio di opere indifferibili e con entrate proprie di Palazzo Vermexio).
Genesi complessa quella del Palaindoor. La struttura era stata infatti inizialmente pensata per il campo scuola Di Natale e doveva sorgere nell'area oggi occupata dalla "buca", ovvero l'ex campo di pallamano scavato in una colata di cemento armato. Note le traversie e le contestazioni che passano per vincoli archeologici e paesaggistici. Di fronte al rischio di perdere il finanziamento del Pnrr, l'assessore Gibilisco si è determinato a spostare la realizzazione su un terreno privo di vincoli e già di proprietà del Comune di Siracusa, alla Pizzuta. Un'area su cui, peraltro, era già prevista anche la realizzazione di un altro impianto sportivo: un campo da rugby con spazi attrezzati per altre discipline. Anche in questo caso è stato necessario il parere del Coni che in tempi brevissimi ha approvato, per quanto di sua parte, lo spostamento del progetto in altra area.
Proprio il Coni sta seguendo da Roma con attenzione l'avvio dei lavori, previsto nel giro di un mese circa, e che rappresenterebbe l'avvio del primo cantiere italiano per questa misura del Pnrr.

Bimbo di tre anni resta chiuso in macchina, soccorso da Carabinieri e Vigili del Fuoco

Era rimasto chiuso in auto a tre. Il papà aveva accidentalmente dimenticato le chiavi all'interno, poco distante da un asilo nido di Siracusa. Mentre agitazione e panico crescevano, sono arrivati i Carabinieri ed i Vigili del Fuoco in soccorso.

Un Carabiniere fuori servizio ha notato la concitazione dell'uomo che cercava di aprire lo sportello della sua auto per liberare il figlioletto, rimasto prigioniero nella vettura a causa dell'attivazione automatica della chiusura centralizzata. Le chiavi, come detto, erano all'interno del mezzo.

Dopo aver calmato il padre, il Carabiniere ha richiesto l'intervento dei Vigili del Fuoco di Siracusa e dei Carabinieri per un intervento in piena sicurezza a salvaguardia dell'incolumità del bimbo.

In pochi minuti i soccorritori hanno liberato il piccolo che per tutto il tempo è apparso sereno e collaborativo. Una volta fuori dal mezzo, ha dispensato sorrisi e abbracci ai suoi soccorritori.

Contrasto allo spaccio di droga, sequestri a Siracusa e Lentini: 17enne arrestato

Ancora un sequestro di droga pronta per lo spaccio, in via Santi Amato. Zona nota per essere una sorta di supermarket del traffico di stupefacenti, è oggetto di controlli quotidiani da parte della Polizia di Siracusa. Gli agenti hanno tolto dal mercato 3 dosi di cocaina, 10 di crack, 14 di marijuana e 13 di hashish. La droga era nascosta sotto una grossa pietra, all'interno di un sacchetto di plastica.

Segnalato all'Autorità Amministrativa competente un giovane di 21 anni trovato in possesso di 2 dosi di hashish e di una dose di marijuana.

Sempre nell'ambito di azioni antidroga, gli investigatori del Commissariato di Lentini hanno arrestato e condotto in un istituto per minori un giovane di 17 anni, accusato di detenzione ai fini dello spaccio di droga.

Una mirata perquisizione domiciliare nella casa del minore ha permesso di rinvenire e sequestrare 16,62 grammi di marijuana, 1,53 di crack, vario materiale utilizzato per il confezionamento della droga, un bilancino di precisione, 1.185 euro e degli appunti riportanti somme di denaro e nomi di probabili assuntori di sostanze stupefacenti.

Il 17enne è stato anche denunciato per detenzione di armi clandestine e munizionamento consistente in fucili artigianali creati con dei tubi metallici e vario materiale per il confezionamento di munizioni.

Valanga azzurra a Portici, il Siracusa si impone 5-0

Il Siracusa riparte come si era fermato: gol a raffica, vittoria e voglia di alta classifica. A Portici la squadra di Cacciola “cala” il pokerissimo: 5-0 con Mimmo Maggio e Giuliano Alma sugli scudi e sempre più protagonisti della corsa azzurra che segna l’ottava vittoria consecutiva.
Senza Markic, Russotto, Benassi e Zampa il Siracusa si mostra comunque solido. Al seguito, in Campania, un nutrito gruppo di tifosi.
La gara si mette in discesa a metà primo tempo, non appena il Siracusa alza i giri. Rigore e superiorità numerica al 21′ minuto, con l’espulsione di De Luca. Dal dischetto, Maggio non sbaglia. Raddoppio sempre del 9 azzurro al 35′ e negli spogliatoi si va sul 2-0.
Nella ripresa il copione non cambia, con il Siracusa che continua a costruire tanto. C’è spazio, così, per la rete del puntuale Giuliano Alma e, nel finale di gara, gloria per Arcidiacono e Favetta, entrambi subentrati dalla panchina.
Il Portici mette in campo quel che può e paga dazio a 70 minuti giocati con l’uomo in meno.
Stasera, intanto, big match Trapani-Nuova Igea.

Schiamazzi alla Pizzuta, nella notte multe della Municipale

In risposta alle lamentele ed alle segnalazioni dei residenti,

disposti controlli della Polizia Municipale di Siracusa alla Pizzuta. Nella serata di ieri, in particolare, agenti in servizio in orario notturno nell'area di via Nino Consiglio, luogo di aggregazione di giovani e giovanissimi che, frequentemente, stazionano all'interno, nonostante il divieto di circolazione ai non residenti dalle ore 20:00 alle ore 06:00.
Nel tratto di strada interessato dalla segnaletica di interdizione alla circolazione, sono stati sanzionati numerosi trasgressori, sorpresi in transito o in sosta a bordo di ciclomotori, motocicli ed autovetture.
L'attività delle pattuglie di Polizia Municipale ha assicurato anche la tutela della quiete pubblica e della sicurezza urbana.
"I controlli in zona Pizzuta continueranno", assicurano dal Comando di via del Porto Grande.

Non c'è personale, chiude nei festivi la Galleria regionale Bellomo di Siracusa

Nei giorni festivi non sarà più possibile ammirare capolavori come, ad esempio, l'Annunciazione di Antonello Da Messina. La Galleria regionale di Palazzo Bellomo, a Siracusa, ha infatti comunicato che "causa carenza di personale", da domenica 29 ottobre e per tutti i festivi dell'anno rimarrà chiusa al pubblico. L'avviso è apparso sui canali social della Galleria ed è stato affisso all'ingresso.
Scelta certamente dolorosa che però finisce per chiamare in causa il settore regionale dei Beni Culturali. Ed apre un dibattito: si può fare turismo chiudendo la domenica o in

occasione delle festività, come adesso il ponte di Ognissanti? Quesito pronto per l’assessore regionale Elvira Amata.
Nelle settimane scorse, anche il presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha visitato la Galleria Bellomo per ammirare l’Annunciazione, insieme al presidente della Repubblica federale tedesca, Steinmeir. Una visita talmente gradita che il Capo dello Stato ha invitato a Roma la direttrice della struttura, Rita Insolia, ora costretta dalla carenza di personale ad abbandonare l’idea di tenere aperta la Galleria Bellomo nei festivi da qui alla fine dell’anno. Le risorse per il 2023 sono andate esaurite.



Operazione anti-degrado, stop a parcheggiatori abusivi e occupazioni di edifici

Nuova operazione congiunta della Polizia Municipale con i Carabinieri di Siracusa. Quasi dodici ore impiegate in un controllo straordinario del territorio, finalizzato alla lotta al degrado urbano ed al contrasto di episodi di micro criminalità.
Dapprima Carabinieri e Polizia Municipale hanno ispezionato diversi edifici fatiscenti ubicati nel centro storico di Ortigia e nella zona umbertina, all'interno dei quali sono stati sorpresi una decina di stranieri sprovvisti del permesso di soggiorno e pertanto accompagnati presso i locali della Stazione Carabinieri per l'identificazione e l'emissione, per alcuni di loro, del decreto di espulsione.
Successivamente, 10 pattuglie e 20 uomini si sono concentrati sulle aree di sosta, presenti sull'isola, spesso frequentate da parcheggiatori abusivi di nazionalità straniera, procedendo anche in questo caso all'identificazione di soggetti sui quali sono in corso accertamenti investigativi ad opera dei militari dell'Arma.
Positivo il bilancio complessivo dell'operazione, terminata con la denuncia in stato di libertà di cinque persone per reati che vanno dall'invasione di edifici al furto di energia elettrica, all'inottemperanza del decreto di espulsione emesso dal Prefetto di Siracusa.
Uno straniero è stato infine accompagnato presso il Centro per il Rimpatrio di Caltanissetta.

Foto archivio

Parroco arrestato a Sortino, la Diocesi: “Vicinanza e preghiera in questo momento difficile”

Con una breve nota, la Diocesi di Siracusa esprime la sua vicinanza a don Vincenzo Cafra, il parroco della Chiesa Madre di Sortino arrestato con l’accusa di estorsione. “In riferimento alla vicenda giudiziaria che ha coinvolto don Vincenzo Cafra, parroco della chiesa di San Giovanni Apostolo ed Evangelista di Sortino, l’arcivescovo di Siracusa, mons. Francesco Lomanto, esprime la sua vicinanza al sacerdote in questo momento così difficile. Rimanendo in attesa degli sviluppi della vicenda giudiziaria, mons. Lomanto assicura la sua preghiera per don Vincenzo e per la comunità della Chiesa Madre”.

Ieri l’udienza di convalida dell’arresto, con il gip del Tribunale di Siracusa che ha disposto la misura cautelare del divieto di dimora. Dopo essere stato fermato in flagranza dai Carabinieri, don Cafra era stato posto ai domiciliari.

A far scattare le indagini, la denuncia del titolare di un’agenzia funebre circa la richiesta di 100 euro per la celebrazione di un funerale.